

L'Ifts mi ha cambiato la vita

Pubblicato: Martedì 12 Marzo 2019



«**L'Ifts** mi ha cambiato la vita». **Andrea Canziani** ha 27 anni, una barba da profeta e in tasca un bel diploma di **Istruzione e formazione tecnica superiore** conseguito **all'Ifts tecniche di networking della fondazione INCOM** realizzato in collaborazione con **Eolo, internet provider di Busto Arsizio**.

La storia di questo giovane conferma una tendenza, sottolineata anche nel recente **convegno alle Ville Ponti dedicato agli Its**, secondo cui sono in aumento gli studenti provenienti dai licei e dalle università che scelgono di iscriversi a un **istituto tecnico superiore** per acquisire competenze specifiche e fare esperienza nel mondo del lavoro. «Dopo il diploma al liceo scientifico tecnologico di Tradate – racconta Andrea – mi sono iscritto alla facoltà di informatica alla **Bicocca** ma dopo il primo anno i libri non mi bastavano più e sentivo l'esigenza di fare un'esperienza pratica. E così ho ascoltato il consiglio di un mio compagno di università che a sua volta aveva scelto l'Its».

Andrea, dopo un primo colloquio, è stato selezionato per un corso **Ifts** sulle reti presso **Eolo e Guttadauro Network** azienda di **Cassano Magnago**, due importanti realtà imprenditoriali del territorio. Un **tirocinio di trecento ore** per fare la pratica necessaria e sperimentare sul campo quanto appreso in aula. Teoria e prassi secondo uno schema ampiamente sperimentato in Svizzera dove da anni funziona il **sistema di formazione professionale duale**. «L'apprendimento è rapido perché in questa formazione l'aspetto pratico è la parte più importante e per un giovane che vuole imparare è estremamente stimolante» spiega il tecnico specializzato.

All'esperienza fatta Andrea aggiunge un altro stage alla Elmec grande azienda informatica di Brunello

dove frequenta l'**Elmec College**, percorso formativo interno all'azienda con un contratto di apprendistato, per poi essere assunto definitivamente. Gli Its così come gli Ifts hanno un **tasso di occupazione in Italia che sfiora l'83%**, percentuale che sale al **97% per quelli lombardi**. «Credo che quella dell'alta formazione post diploma – conclude Canziani – sia stata una scelta azzeccata non solo perché oggi lavoro ma perché senza fare l'università oggi collaboro alla pari con chi è laureato. E pensare che ne ignoravo l'esistenza».

di [m.m.](#)